

INFORMAZIONI & APPUNTAMENTI

Le **informazioni** si trovano sul SITO www.santamariabianca.it e sulla pagina FB 'Parrocchia Santa Maria Bianca della Misericordia - Milano'.

Orari della **SEGRETERIA parrocchiale**: da **lunedì** a **sabato** ore 10-12; il **martedì** e **giovedì** anche ore 16-19. In caso di **urgenze** rivolgersi in **sacrestia** o chiamare il numero **339.8376793** (anche *whatsapp*).

CARITAS, DISPENSA SOLIDALE e SAN VINCENZO sono **OPERATIVE** previo appuntamento telefonico: contatto CARITAS e DISPENSA 339.8376793 - contatto SAN VINCENZO 337.1346393.

SABATO 23 e DOMENICA 24 APRILE sul sagrato troviamo in vendita il nuovo numero del giornale **SCARP DE' TENIS**. Il Reparto Scout fa **autofinanziamento** per il campo estivo.

LUNEDÌ 25 viene celebrata solo la Messa delle ore 18.

MARTEDÌ 26 alle 21 incontro **Coord. Liturgia** (in segreteria); *odg: verifica Quaresima e Triduo, prossime celebrazioni, mese di Maggio*.

MERCOLEDÌ 27 alle 21 incontro **CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI** (in segreteria): *resoconto economico 2021 e stato lavori in corso*.

GIOVEDÌ 28 alle 15.30 prosegue il percorso **IO SONO UNA STORIA** (Sala Colonna).

SABATO 30 dalle 11 alle 18 - nel cortile Chiostro - **POPC*RN GARAGE MARKET**: mercatino hobbisti, artigianato creativo, musica, cibo, giochi per bambini, laboratori. **Ingresso libero!** - Alle 19 ritrovo **GRUPPO FAMIGLIE**: incontro, condivisione, cena.

DOMENICA 1° MAGGIO ore 20.45 inizio **CINEFORUM - UNO SGUARDO ATTENTO** proposto da CINECIRCOLO: 'SULLE ALI DELL'AVVENTURA' (di N. Vanier), in salone interrato. Proposta di quattro film dedicati al rapporto genitori-figli, educatori-giovani. **Ingresso libero con GreenPass rafforzato e mascherina**.

→ Si cerca la disponibilità di **SPAZI all'aperto** (nei cortili dei condomini o delle abitazioni private) per la **preghiera del ROSARIO**, nelle **serate infrasettimanali** (lunedì-venerdì) del mese di **MAGGIO**. Rivolgersi in **Segreteria**. **Grazie!**

VISITE A DON RENZO CAVALLINI: chiamare in mattinata il numero **+393518738846** (anche *whatsapp*). Non è possibile accedere senza annunciarsi. **Non** va usato il numero fisso per comunicazioni.

SOSTENIAMO 'LA SOLIDARIETÀ NEL CARRELLO':
NEI SUPERMERCATI ADERENTI E IN CHIESA (SACRESTIA)

RESOCONTO ECONOMICO DOMENICA 17 APRILE

ENTRATE: *Cassette offerte: ceri € 925,76 - Parrocchia € 36,53 - restauri € 93,38 - carità € 223,99 - giornali € 15,96. Offerte acqua Benedetta: € 201,37. Offerte celebrazioni Triduo: € 1039,37. Offerte Messe: festive € 706,87- feriali € -.*

CAMPANILE: 54.368,57

USCITE: *Fornitori: € 1.657,52 Per Terrasanta: € 559,70*

IBAN PARROCCHIA S. MARIA BIANCA:

IT52 1030 6909 6061 000000 11039

Versamenti anche tramite PAYPAL e SATISPAY

VIVIAMO LA LITURGIA

Lezionario festivo: anno unico - feriale: anno II

Liturgia delle Ore: II settimana

La chiesa è APERTA: nei giorni **feriali** dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19; nei giorni **festivi** dalle 8 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

Il simbolo  indica le celebrazioni in diretta streaming

ORARI CONFESSIONI: lunedì ore 10.30-11.45 - martedì ore 10-12 - giovedì ore 10.30-11.45 e 16.45-17.30 - venerdì ore 16.30-17.30 - sabato 16.30-17.30 (oppure contattando personalmente i sacerdoti)

SABATO 23 ore 16.15 S. Messa (Focolare) **sospesa**

ore 17.25 Rosario per la pace

ore 18 S. Messa vigilare - Pasquale, Oliva, Gabriella

❖ **DOMENICA 24 APRILE | 2^ DI PASQUA IN ALBIS DEPOSITIS**

DELLA DIVINA MISERICORDIA

At 4,8-24a | Sal 117 (118) | Col 2,8-15 | Gv 20,19-12,31

ore 8.30 - 11.30 S. Messa

ore 10 S. Messa 

ore 16.30 Celebrazione del Battesimo di **Stella, Rebecca, Raimondo e Marco**

ore 18.30 S. Messa

LUNEDÌ 25 APRILE | S. Marco, evangelista

1 Pt 5,5b -14 | Sal 88 (89) | 2Tm 4,9-18 | Lc 10,1-9

ore 7.30 S. Messa **sospesa**

ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa

MARTEDÌ 26 APRILE | Feria

At 3,1-8 | Sal 102 (103) | Gv 1,43-51

ore 7.30 S. Messa

ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa - Emanuele, Angiolino, Fam. Rossi, Luisa

MERCOLEDÌ 27 APRILE | Bb. Caterina e Giuliana del S. Monte di Varese

At 4,1-12 | Sal 117 (118) | Gv 3,1-7

ore 7.30 S. Messa - Amici Opere Parrocchiali

ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa - Teresa, Elisabetta, Maria

GIOVEDÌ 28 APRILE | S. Gianna Beretta Molla

At 4,13-21 | Sal 92 (93) | Gv 3,7b-15

ore 7.30 S. Messa - Ada, Ettore

ore 9 S. Messa - Carlo, Giovanni, Rosanna
segue esposizione e ADORAZIONE fino alle 11.50

ore 16.45 Esposizione e ADORAZIONE

ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa - Intenzione offerente

VENERDÌ 29 APRILE | S. Caterina da Siena

At 10,34-43 | Sal 95 (96) | Fil 2,5-11 | Mc 16,1 - 7

ore 7.30 S. Messa - Amici Opere Parrocchiali

ore 17.40 Vespri | ore 18 - Marcellina, Pietro, Cesare, Gualtiero

SABATO 30 APRILE | Feria

At 3,12b-16 | Sal 64 (65) | 1Tm 2,1-7 | Gv 21,1-14

ore 16.15 S. Messa vigilare (Focolare - per gli ospiti)


ore 17.25 Rosario per la pace

ore 18 S. Messa vigilare - Ivan, Bianca

❖ **DOMENICA 1° MAGGIO | 3^ DI PASQUA**

At 28,16-28 | Sal 96 (97) | Rm 1,1-16b | Gv 8,12-19

ore 8.30 - 11.30 S. Messa

ore 10 S. Messa 

ore 18.30 S. Messa - Rocco

ANNO 12 - N° 16 (545)

24 APRILE - 1° MAGGIO 2022

Il Giornale dell'Abbazia

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA DI CASORETTO

PASQUA DI GUERRA: LASCIAMO VINCERE LA PACE!

Cari fratelli e sorelle, buona Pasqua!

Gesù, il Crocifisso, è risorto! Viene in mezzo a coloro che lo piangono, rinchiusi in casa, pieni di paura e di angoscia. Viene a loro e dice: «Pace a voi!» (Gv 20,19). Mostra le piaghe nelle mani e nei piedi, la ferita nel costato: non è un fantasma, è proprio Lui, lo stesso Gesù che è morto sulla croce ed è stato nel sepolcro. Davanti agli sguardi increduli dei discepoli Egli ripete: «Pace a voi!» (v. 21).

Anche i nostri sguardi sono increduli, in questa Pasqua di guerra. Troppo sangue abbiamo visto, troppa violenza. Anche i nostri cuori si sono riempiti di paura e di angoscia, mentre tanti nostri fratelli e sorelle si sono dovuti chiudere dentro per difendersi dalle bombe. Facciamo fatica a credere che Gesù sia veramente risorto, che abbia veramente vinto la morte. Che sia forse un'illusione? Un frutto della nostra immaginazione?

No, non è un'illusione! Oggi più che mai risuona l'annuncio pasquale tanto caro all'Oriente cristiano: «Cristo è risorto! È veramente risorto!» Oggi più che mai abbiamo bisogno di Lui, al termine di una Quaresima che sembra non voler finire. Abbiamo alle spalle due anni di pandemia, che hanno lasciato segni pesanti. Era il momento di uscire insieme dal tunnel, mano nella mano, mettendo insieme le forze e le risorse... E invece stiamo dimostrando che in noi non c'è ancora lo spirito di Gesù, c'è ancora lo spirito di Caino, che guarda Abele non come un fratello, ma come un rivale, e pensa a come eliminarlo. Abbiamo bisogno del Crocifisso Risorto per credere nella vittoria dell'amore, per sperare nella riconciliazione. Oggi più che mai abbiamo bisogno di Lui, che venga in mezzo a noi e ci dica ancora: «Pace a voi!».

Solo Lui può farlo. Solo Lui ha il diritto oggi di annunciarci la pace. Solo Gesù, perché porta le piaghe, le nostre piaghe. Quelle sue piaghe sono nostre due volte: nostre perché procurate a Lui da noi, dai nostri peccati, dalla nostra durezza di cuore, dall'odio fraterno; e nostre perché Lui le porta per noi, non le ha cancellate dal suo Corpo glorioso, ha voluto tenerle in sé per sempre. Sono un sigillo incancellabile del suo amore per noi, un'intercessione perenne perché il Padre celeste le ve-

PARROCCHIA PREPOSITURALE ABBAZIALE
di S. MARIA BIANCA DELLA MISERICORDIA in Casoretto - MILANO
www.santamariabianca.it

 Parrocchia Santa Maria Bianca Milano -  cas_luca

don Enrico Parazzoli, parroco ☎ 02 2846 219
✉ enrico.parazzoli@gmail.com

don Alberto Carbonari, vicario parr. ☎ 02 2890 1753
✉ donalbertocarbonari@gmail.com

mons. Renzo Cavallini, res. - don Germain Manga, collab.
SEGRETERIA E ARCHIVIO PARROCCHIALE (p.zza S. Materno, 15)
DA LUNEDÌ A SABATO ORE 10-12; MARTEDÌ E GIOVEDÌ ORE 16-19

☎ 02 2846 219 - ☎ 339 8376 793

✉ segreteria@santamariabianca.it

ORATORIO (p.zza S. Materno, 5) ✉ oratorio@santamariabianca.it

PRENOTAZIONE RIUNIONI: ✉ sale.casoretto@gmail.com

da e abbia misericordia di noi e del mondo intero. Le piaghe nel Corpo di Gesù risorto sono il segno della lotta che Lui ha combattuto e vinto per noi, con le armi dell'amore, perché noi possiamo avere pace, essere in pace, vivere in pace.

Guardando quelle piaghe gloriose, i nostri occhi increduli si aprono, i nostri cuori induriti si schiudono e lasciano entrare l'annuncio pasquale: «Pace a voi!».

Fratelli e sorelle, lasciamo entrare la pace di Cristo nelle nostre vite, nelle nostre case, nei nostri Paesi!

Sia pace per la martoriata Ucraina, così duramente provata dalla violenza e dalla distruzione della guerra crudele e insensata in cui è stata trascinata. Su questa terribile notte di sofferenza e di morte sorga presto una nuova alba di speranza! Si scelga la pace. Si smetta di mostrare i muscoli mentre la gente soffre. Per favore, per favore: non abituiamoci alla guerra, impegniamoci tutti a chiedere a gran voce la pace, dai balconi e per le strade! Pace! Chi ha la responsabilità delle Nazioni ascolti il grido di pace della gente. Ascolti quella inquietante domanda posta dagli scienziati quasi settant'anni fa: «Metteremo fine al genere umano, o l'umanità saprà rinunciare alla guerra?» (Manifesto Russell-Einstein, 9 luglio 1955). Porto nel cuore tutte le numerose vittime ucraine, i milioni di rifugiati e di sfollati interni, le famiglie divise, gli anziani rimasti soli, le vite spezzate e le città rase al suolo. Ho negli occhi lo sguardo dei bambini rimasti orfani e che fuggono dalla guerra. Guardandoli non possiamo non avvertire il loro grido di dolore, insieme a quello dei tanti altri bambini che soffrono in tutto il mondo: quelli che muoiono di fame o per assenze di cure, quelli che sono vittime di abusi e violenze e quelli a cui è stato negato il diritto di nascere.

Nel dolore della guerra non mancano anche segni incoraggianti, come le porte aperte di tante famiglie e comunità che in tutta Europa accolgono migranti e rifugiati. Questi numerosi atti di carità diventino una benedizione per le nostre società, talvolta degradate da tanto egoismo e individualismo, e contribuiscano a renderle accoglienti per tutti.

Il conflitto in Europa ci renda più solleciti anche davanti ad altre situazioni di tensione, sofferenza e dolore, che interessano troppe regioni del mondo e non possiamo né vogliamo dimenticare.

Sia pace per il Medio Oriente, lacerato da anni di divisioni e conflitti. In questo giorno glorioso domandiamo pace per Gerusalemme e pace per coloro che la amano (cfr Sal 121 [122]), cristiani, ebrei, musulmani. Possano israeliani, palestinesi e tutti gli abitanti della Città Santa, insieme con i pellegrini, sperimentare la bellezza della pace, vivere in fraternità e accedere con libertà ai Luoghi Santi nel rispetto reciproco dei diritti di ciascuno.

Sia pace e riconciliazione per i popoli del Libano, della Siria e dell'Iraq, e in particolare per tutte le comunità cristiane che vivono in Medio Oriente.

Sia pace anche per la Libia, perché trovi stabilità dopo anni di tensioni, e per lo Yemen, che soffre per un conflitto da tutti dimenticato con continue vittime: la tregua siglata nei giorni scorsi possa restituire speranza alla popolazione.

Al Signore risorto chiediamo il dono della riconciliazione per il Myanmar, dove perdura un drammatico scenario di odio e di violenza, e per l'Afghanistan, dove non si allentano le pericolose tensioni sociali e dove una drammatica crisi umanitaria sta martoriando la popolazione.

Sia pace per tutto il continente africano, affinché cessino lo sfruttamento di cui è vittima e l'emorragia portata dagli attacchi terroristici – in particolare nella zona del Sahel – e incontri sostegno concreto nella fraternità dei popoli. Ritrovi l'Etiopia, afflitta da una grave crisi umanitaria, la via del dialogo e della riconciliazione, e cessino le violenze nella Repubblica Democratica del Congo. Non manchi la preghiera e la solidarietà per le popolazioni del Sudafrica orientale, colpite da devastanti alluvioni.

Cristo risorto accompagni e assista le popolazioni dell'America Latina, che in alcuni casi hanno visto peggiorare, in questi tempi difficili di pandemia, le loro condizioni

sociali, esacerbate anche da casi di criminalità, violenza, corruzione e narcotraffico. Al Signore Risorto domandiamo di accompagnare il cammino di riconciliazione che la Chiesa Cattolica canadese sta percorrendo con i popoli autoctoni. Lo Spirito di Cristo Risorto sani le ferite del passato e disponga i cuori alla ricerca della verità e della fraternità.

Cari fratelli e sorelle, ogni guerra porta con sé strascichi che coinvolgono tutta l'umanità: dai lutti al dramma dei profughi, alla crisi economica e alimentare di cui si vedono già le avvisaglie. Davanti ai segni perduranti della guerra, come alle tante e dolorose sconfitte della vita, Cristo, vincitore del peccato, della paura e della morte, esorta a non arrendersi al male e alla violenza. Fratelli e sorelle, lasciamoci vincere dalla pace di Cristo! La pace è possibile, la pace è doverosa, la pace è primaria responsabilità di tutti!

(papa Francesco, Messaggio Urbi et Orbi, 17 aprile 2022)

LA PAROLA DELLA DOMENICA 2^A DI PASQUA

Lettura del Vangelo secondo (Giovanni 20,19-31)

In quel tempo. La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la



mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Tommaso viene condotto dalla visione alla confessione. Il Vangelo ci trascina fuori da una prospettiva chiusa, ci accompagna a contemplare e forse a nostra volta confessare, nel tempo della nostra vita «Mio Signore e Mio Dio!». A che cosa mi serve l'annuncio del più glorioso dei miracoli, se io non posso averne esperienza e verificarlo di persona? [...] Così parla il dubbioso in ogni tempo e così pensa Tommaso, il discepolo di Gesù (Gv 20,25). Da poche parole che di lui ci sono conservate (Gv 11,16; 14,5), lo conosciamo come un discepolo pronto a ogni sacrificio, ma che le domande che aveva da fare a Gesù le faceva apertamente e chiaramente. Dopo la morte di Gesù si era

separato dagli altri discepoli ed era rimasto lontano anche nel giorno di Pasqua. «Non crederò prima di aver visto e toccato», afferma duramente, quando il messaggio gli arriva per tramite degli altri discepoli. Tommaso ha ragione quando non vuole credere prima di aver trovato la fede in prima persona, ma la via sulla quale la cerca è falsa. Malgrado la sua riluttanza a credere, Tommaso va dai discepoli. Questo è importante, perché mostra la sua disponibilità a lasciarsi convincere e dunque mostra l'onestà del dubbio. Tuttavia è la libera grazia del Risorto, che ora si rivolge anche al singolo, che fa superare il dubbio e che crea nel dubbioso la fede nella Pasqua. Gesù [...] dà il saluto di pace, che è indirizzato a tutti, ma in particolare al cuore del discepolo. Incomprensibile abbassamento del Signore verso il suo discepolo dubbioso, il farsi mettere alla prova da lui. «Non essere più incredulo». Non si dice se Tommaso abbia steso la mano. Non è importante. Importante è che in Tommaso erompa la fede pasquale. «Mio Signore e mio Dio». In ciò è contenuta tutta la confessione pasquale. Prima di questo dubbioso nessuno aveva parlato così. [D. BONHOEFFER, Voglio vivere questi giorni con voi, Queriniana, Brescia 2007, pp. 138-139]

IN PELLEGRINAGGIO A SANTIAGO DE COMPOSTELA E FATIMA 4-8 SETTEMBRE 2022

La prima settimana di settembre ci recheremo come gruppo parrocchiale – insieme agli altri pellegrini ambrosiani - in aereo a FATIMA e SANTIAGO, accompagnati dall'Arcivescovo mons. Delpini. L'occasione è data dal prolungamento dell'Anno santo Jacobeo, che si concluderà il 31 dicembre 2022. Maggiori informazioni in Segreteria parrocchiale. Le ISCRIZIONI si chiudono a breve!

Parrocchia San Luca Evangelista,
Via Andrea Maria Ampere 75
(Fermata MM2-Piola)

Diocesi di Milano
Zona Pastorale 1

Terzo incontro per coppie giovani
e meno giovani, coppie formatrici di nubendi
e accompagnatrici di gruppi familiari

7 maggio 2022

Ore 9 accoglienza
ore 9.30 inizio
ore 12.30 termine

Laboratorio, tenuto da Paola Vitali,
sul cap. VIII di "Amoris Laetitia"

L'accompagnare credente

Per informazioni
Lucia 345.8042837
Iscrizioni entro il 30/4 a: tul691@libero.it

Per l'ingresso sarà necessario esibire il Green Pass

Famiglia Amoris Laetitia
Anno 2021 - 2022

→ EMERGENZA UCRAINA ←

TROVIAMO INFORMAZIONI AGGIORNATE SU
WWW.SANTAMARIABIANCA.IT
e SULLA BACHECA IN CHIESA

PER COLLOQUI E RICHIESTE RIVOLGERSI A
CENTRO DI ASCOLTO CARITAS
IL MARTEDÌ MATTINA DALLE 10 ALLE 12
(PRESSO SEGRETERIA PARROCCHIALE)